

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 5584

Modifica al Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 154 dell'11 marzo 2014. (Proposta della Giunta regionale in data 26 maggio 2014, n. 744) (Prot. AL/2014/0025404 del 25/06/2014)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) Aimi Enrico	24) Manfredini Mauro
2) Alessandrini Tiziano	25) Marani Paola
3) Barbati Liana	26) Mazzotti Mario
4) Barbieri Marco	27) Meo Gabriella
5) Bartolini Luca	28) Monari Marco
6) Bazzoni Gianguido	29) Montanari Roberto
7) Bernardini Manes	30) Mori Roberta
8) Bignami Galeazzo	31) Moriconi Rita
9) Carini Marco	32) Mumolo Antonio
10) Casadei Thomas	33) Naldi Gian Guido
11) Cavalli Stefano	34) Noè Silvia
12) Corradi Roberto	35) Pagani Giuseppe Eugenio
13) Costi Palma	36) Pariani Anna
14) Defranceschi Andrea	37) Paruolo Giuseppe
15) Donini Monica	38) Piva Roberto
16) Ferrari Gabriele	39) Pollastri Andrea
17) Fiammenghi Valdimiro	40) Riva Matteo
18) Garbi Roberto	41) Sconciaforni Roberto
19) Grillini Franco	42) Serri Luciana
20) Leoni Andrea	43) Vecchi Alberto
21) Lombardi Marco	44) Vecchi Luciano, <i>assessore</i>
22) Malaguti Mauro	45) Villani Luigi Giuseppe
23) Mandini Sandro	46) Zoffoli Damiano

È computato come presente ai soli fini del numero legale, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del Regolamento interno, il presidente della Giunta Errani, assente per motivi istituzionali.

Ha comunicato di non poter partecipare alla seduta il consigliere Filippi, sono, inoltre, assenti i consiglieri Bonaccini e Favia.

Presiede il vicepresidente dell'Assemblea legislativa *Enrico Aimi*, indi la presidente *Palma Costi*.

Segretari: *Roberto Corradi e Gabriella Meo*.

Progr. n. 166

Oggetto n. 5584: Modifica al Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 154 dell'11 marzo 2014.
(Proposta della Giunta regionale in data 26 maggio 2014, n. 744)

Prot. AL/2014/0025404 del 25 giugno 2014

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 744 del 26 maggio 2014, recante ad oggetto "Approvazione di una modifica al piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, approvato con DAL n. 154 dell'11 marzo 2014";

Preso atto:

- del parere favorevole, con correzioni meramente materiali, espresso dalla commissione referente "Politiche per la salute e Politiche sociali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2014/0024409 in data 19 giugno 2014,
- del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL) sulla proposta della Giunta regionale n. 744 del 26 maggio 2014 (qui allegato);

Visti:

- la legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate", ed in particolare l'art. 7 che prevede l'istituzione del marchio "Slot free E-R";
- il "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 154 dell'11 marzo 2014, che tra gli obiettivi da perseguire a livello regionale pone quello di "predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free E-R";

Dato atto che:

- nella citata legge regionale si prevede che il rilascio del marchio sia effettuato dalla Regione;
- nel Piano sopra citato si prevede che i titolari delle attività che non ospitano apparecchi da gioco presentino domanda al Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività per il rilascio del marchio "Slot freeE-R";

Considerato che la scelta di aderire al marchio regionale assume per la comunità regionale un alto valore etico e di promozione di corretti stili di vita e che pertanto sia necessario garantirne la più ampia diffusione;

Si ritiene pertanto opportuno che:

- nella diffusione i Comuni debbano costituire il primario punto di riferimento sia per la pubblicizzazione che per il rilascio del marchio e che, di conseguenza, il rilascio debba essere delegato da parte della Regione ai Comuni, che in maniera più rapida possono provvedervi;
- che le procedure per l'adesione e per il rilascio debbano essere le più snelle e semplici possibili, non comportando per gli interessati oneri aggiuntivi, e che, di conseguenza, l'adesione sia da intendersi non tanto come domanda per il rilascio del marchio, quanto piuttosto come dichiarazione di adesione alle condizioni per il rilascio del suddetto marchio;

Ritenuto, pertanto, di approvare una modifica in tal senso del documento "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 154 dell'11 marzo 2014;

Dato atto che la Giunta regionale ha sentito la Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali di cui alla Deliberazione G.R n. 2187/2005, in data 22 maggio 2014;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa sulla proposta della Giunta regionale all'Assemblea legislativa n. 744 del 26 maggio 2014, qui allegato;

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,

d e l i b e r a

- 1) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016", allegato alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 154 dell'11 marzo 2014 sostituendo il paragrafo "Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free E-R" con il seguente:

“Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio “Slot freE-R”

Impegni della Regione

La Regione definirà il logo Slot freE-R.

Possono aderire al marchio regionale Slot freE-R quelle attività che non ospitano apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro, come di seguito specificato:

- 1. attività che non hanno mai attivato le procedure per installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;*
- 2. attività già in possesso di idonei titoli autorizzatori, che scelgono di non attivare la procedura di collegamento telematico attraverso AAMS e di conseguenza di non installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;*
- 3. attività che abbiano disinstallato gli apparecchi;*
- 4. attività che non ospitino al proprio interno i c.d. "Totem telematici" per il collegamento ai siti internet di gioco che permettono vincite in denaro.*

La Regione delega i Comuni al rilascio del marchio.

Impegni dei Comuni

La dichiarazione di adesione alle condizioni per il rilascio del marchio del marchio regionale Slot freE-R va inoltrata al Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività. Il Comune cura l'istruttoria e provvede a rilasciare il marchio.

I Comuni tengono aggiornato un pubblico elenco (inserito anche nella pagina WEB dell'Ente locale) degli esercizi che possono fregiarsi del marchio regionale Slot freE-R.

È da prevedere una verifica annuale ai fini del mantenimento del marchio attraverso un controllo sul sito WEB di AAMS, eventualmente supportata da un sopralluogo in loco della Polizia Municipale.

Il possesso del marchio costituisce prerequisito per l'ottenimento di forme di valorizzazione ed eventuali incentivazioni di carattere economico da parte del Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività.

Ogni eventuale incentivazione è comunque sottoposta ai vincoli derivanti dalla normativa comunitaria, dalla vigente legislazione in materia di imposizione locale e dai principi previsti dalla delega fiscale 2014 (in particolare all'art. 14).”;

- 2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/807

data 16/05/2014

IN FEDE

Tiziano Carradori

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

IL PRESIDENTE

TIPO ANNO NUMERO
REG PG /2014 /
DEL / /2014

All'Assessore Politiche sociali
Teresa Marzocchi

All'Assessore Politiche per la salute
Carlo Lusenti

p.c. Al Presidente della Giunta regionale
Vasco Errani

p.c. Alla Vicepresidente della Giunta
regionale
Simonetta Sallera

p.c. Al Direttore Generale Sanità e
politiche sociali
Tiziano Carradori

p.c. Al Direttore Generale agli Affari
istituzionali e legislativi
Filomena Terzini

p.c. Alla Responsabile Servizio
Segreteria e AA. Gen.li della Giunta.
AA. Gen.li della Presidenza. Pari
Opportunità
Sonia Cioffi

Oggetto. Commissione IV CAL "Politiche per la Salute e Politiche Sociali", seduta del 22 Maggio 2014

Richiesta di parere, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/2009, in merito alla Proposta di delibera della Giunta Regionale concernente: "Modifica al Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 Luglio 2013, n. 5, approvato con DAL n. 154 dell'11 Marzo 2014".

Parere favorevole

Cordiali saluti

La Presidente
Marcella Zappaterra



Viale Aldo Moro 64
40127 Bologna

Tel. 051.527.4292
Fax 051.527.4273

e-mail: cal@regione.emilia-romagna.it

e-mail certificata: cal@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno. DPY _____ Circoli _____ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB _____ Fasc. _____

LA PRESIDENTE

f.to *Palma Costi*

I SEGRETARI

f.to *Roberto Corradi - Gabriella Meo*

25 giugno 2014

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)

A. Voltan

